Master investe e assume Metà fatturato all'estero

di Anna Piscopo

Il Gruppo Master di Conversano cresce e cerca nuovo personale. È stato inaugurato il nuovo stabilimento produttivo che si estende su circa 12mila metri quadri. L'azienda, fondata nel 1986, produce e commercializza accessori ad alta tecnologia per serramenti in alluminio. I nuovi spazi si estendono su 12mila metri quadri e si inseriscono in un'area produttiva che conta in totale 70mila metri quadri. Il piano triennale di investimenti, del valore di circa 24 milioni di euro, prevede una crescita del 40 per cento entro il 2030. Nell'ultimo triennio il personale è aumentato del 15,5 per cento raggiungendo 350 unità.

Il nuovo stabilimento ha aperto le porte con un evento intitolato Unconventional ahead, durante il quale si è parlato delle nuove sfide dell'economia globale. Presenti, tra gli altri, Alessandro Delli Noci, tra gli altri, altri,

L'azienda di Conversano produce gli accessori ad alta tecnologia per serramenti in alluminio



▲ II nuovo stabilimento A Conversano 12mila metri quadrati per il Gruppo Master. L'azienda fu fondata nel 1986 ha detto l'ad Michele Loperfidoall'interno di un mercato competitivo come quello degli infissi e delle facciate che, solo in Italia, vale oggi circa 8 miliardi di euro, impostando la sua strategia di sviluppo sull'innovazione continua di prodotto e di processo, grande attenzione alla qualità dei materiali e all'uso di tecnologie avanzate, nel pieno rispetto per l'ambiente».

L'azienda l'anno scorso è stata premiata nella classifica Great place to work per gli standard qualitativi che riguardano il personale. Impegno che i vertici intendono continuare a garantire migliorando la conciliazione dei tempi vita-lavoro. Guardano in quest'ottica sia il programma dedicato alle neomamme, sia l'erogazione di borse di studio per i figli dei dipendenti. Il programma comprende un bonus economico e la possibilità di usufruire di una maggiore flessibilità oraria. In occasione dell'imaugurazione si tenuto poi il Family day dedicato alle famiglie di dipendenti e collaboratori. Va ricordato anche che Master è tra le prime aziende al mondo dei serramenti da averottenuto la certificazione per la parità di genere.

Nel 2023 Master ha fatturato qua si 56 milioni di euro, con un aumen-to del 30 per cento dal 2021 a oggi. Oltre il 50 per cento delle vendite è sul mercato estero grazie all'espan-sione in Medio Oriente, a Dubai, do ve Master ha una sede, e alle filiali in Polonia e Costa d'Avorio. Miglio ramento dei flussi logistici e degli standard di sicurezza sono gli obiettivi. «Resta costante l'impegno dell'azienda verso il territorio tendendo a diventare sempre di più un modello virtuoso di economia circolare, attraverso politiche diffuse di responsabilità ambientale e politiche di welfare inclusive per il benessere del nostro straordi nario capitale umano», ha concluso Loperfido.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Il settore

E-bike a noleggio flotta a quota 700

Una flotta di 700 bici elettriche, 75mila utenti coinvolti per un totale di un milione 222mila chilometri percorsi e un risparmio di 183 tonnellate di Co2, pari all'assorbimento di oltre mille alberi in un anno. Sono i numeri presentati da Vaimoo, azienda di Mola di Bari e parte di Angele holding, relativi all'utilizzo del



▲ Ceo Matteo Pertosa a capo di Vaimoo

bike sharing nei primi IS mesi di attivazione a Bari e nei primi cinque mesi a Gravina in Puglia, Altamura e tre a Trani. I atti sono stati resi noti nella Città Metropolitana. Presenti, tra gli altri, Domenico Scaramuzzi, assessore alla Mobilità, i sindaci delle città coinvolte, Matteo Pertosa, ceo e fondatore di Vaimoo e Matteo Colamussi, direttore generale delle Ferrovie Appulo Lucane sri. «Il bike

sharing elettrico è la soluzione perfetta per la mobilità urbana e sostenibile entro i cinque km – ha detto Matteo Pertosa – Gli importanti risultati, non solo nelle grandi città come Bari ma anche nei comuni più piccoli, indicano una propensione di tutti cittadini all'utilizzo di sistemi intermodali in alternativa all'auto privata». Matteo Colamusi ha definito la bici elettrica un'importante strumento di benessere oltre che di condivisione. «Misembra – ha aggiunto – la maniera migliore per contribuire al processo di decarbonizzazione per gli standard che dovremo raggiungere entro il 2035 con l'abbattimento di Co2». – a.p.i

ORPRODUZIONE RISERVA



GIOIELLERIA LO SCRIGNO VIA POLA 32 - OSTUNI (BR) - TEL. 0831.302846

OSTUNI

wwww.gioiellerialoscrigno.it